

Una giornata nella selva castanile Casnotta con gli allievi delle Scuole medie di Camignolo



I ragazzi hanno lavorato con entusiasmo per ottenere una superficie pulita, pronta per essere rinverdita (foto: P. Piattini).

Giornate simili sono molto importanti per avvicinare i giovani al grande patrimonio castanicolo che possediamo.

Il programma scolastico delle Scuole medie prevede l'organizzazione di giornate sul territorio con l'obiettivo di permettere agli alunni di conoscere l'ambiente che li circonda e di svolgere delle attività pratiche in favore della natura e del paesaggio. Vi sono classi che puliscono i fiumi dai rifiuti, altre che ripristinano sentieri in disuso, e altre ancora che collaborano alla realizzazione di un frutteto di antiche varietà di meli o di altre opere che valorizzano il territorio.

Dopo molteplici rinvii a causa del brutto tempo, che ci ha accompagnato durante tutta la primavera, nel maggio scorso, gli alunni di prima delle Scuole medie di Camignolo si sono cimentati nella pulizia della selva Casnotta al Monte Ceneri, in procinto di essere riscattata.

L'intervento di recupero della selva, sostenuto in gran parte del Patriziato di Rivera e in parte dell'associazione Amici del Monte Ceneri, si estende su una superficie di quattro ettari. Il progetto prevede l'abbattimento degli alberi cresciuti a seguito dell'abbandono; l'esbosco e il ritiro di 800 metri cubi di legname; la potatura di circa 160 castagni e la pulizia e la semina di tutta la superficie di intervento. A seguito del concorso pubblico a cui hanno partecipato una decina di imprese forestali, i lavori sono stati appaltati alla ditta Nicoli di Cugnasco.

La giornata con le scuole, particolare sia per gli allievi, sia per i docenti, è cominciata con una

breve presentazione in aula magna su "Cos'è una selva castanile?" e sulle "Caratteristiche del castagno e del suo frutto". Alla domanda iniziale rivolta agli studenti e che chiedeva loro che cosa è una selva, i meno timorosi hanno risposto che si tratta di "un insieme di castagni piantati artificialmente"; "dove vi sono tanti ricci"; "vi sono le castagne"; "è un'area interamente con castagni"; "è un luogo dove si trovano i funghi".

Dopo la presentazione si è finalmente usciti all'aperto e il nutrito gruppo si è diretto a gran passo fino al Monte Ceneri e più su alla selva Casnotta dove ad attenderlo vi era il forestale di settore, Luca Delorenzi, che ha fatto una breve presentazione dei lavori in atto. Poi all'attacco: tutti entusiasti a raccogliere i rami lasciati dalla tagliata e dall'esbosco del legname più grosso, per permettere di ottenere una superficie pulita, pronta per essere rinverdita.

Al di là del lavoro, giornate come questa sono molto importanti per avvicinare i giovani al grande patrimonio castanicolo che possediamo. Sono loro che, in futuro, dovranno prendere in mano la gestione del territorio e se gli si dà le possibilità e le conoscenze non ho dubbi che sapranno e vorranno farlo.

Un plauso ai docenti della Scuola media di Camignolo che hanno offerto agli allievi un'occasione simile!

Paolo Piattini